

**( Allegato 3° )**

**PARTE TERZA**

**CONDIZIONI LIMITE  
DELL'EMERGENZA**

**C.L.E.**



# PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI CANTALUPO IN SABINA (RI)

---

## L'ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

Dopo il terremoto aquilano del 6 aprile 2009, lo Stato ha emanato un nuovo provvedimento per dare maggiore impulso alla prevenzione sismica. L'articolo 11 della legge n. 77/2009 di conversione del D.L. 28 aprile 2009 n. 39, "Decreto Legge Abruzzo", infatti, prevede che siano finanziati interventi per la prevenzione del rischio sismico sul territorio italiano e stanziati, a tale scopo, quasi un miliardo di euro ripartiti in sette anni.

L'attuazione dell'art. 11, affidata al DPC, è regolata attraverso Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri. Con le Ordinanze (*OPCM n. 3907/10 e OPCM n. 4007/12*) e con le Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile (*OCDPC n. 52/13 e a seguire*) l'utilizzo dei fondi vengono destinati ai Comuni per il tramite delle Regioni anche per l'analisi della Condizione Limite dell'Emergenza (**di seguito CLE**).

Si definisce come CLE dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

La verifica dei sistemi di gestione dell'emergenza ha lo scopo di verificare se le risorse strutturali (*edifici, aree e infrastrutture di collegamento*) identificate in fase di pianificazione dell'emergenza per sostenere l'operatività dei soccorsi in caso di evento, sono in grado di mantenere le proprie funzionalità nonostante l'insediamento urbano nel suo complesso subisca danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione di quasi tutte le funzioni urbane presenti.

La CLE rappresenta quindi il quadro di riferimento rispetto a cui la verifica deve essere condotta. L'analisi della CLE dell'insediamento urbano viene effettuata utilizzando la modulistica predisposta dalla Commissione Tecnica (*art. 5 commi 7 e 8 OPCM n. 3907/2010*).

Tale analisi comporta:

- a) l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;
- b) l'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;
- c) l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.

A tal fine sono stati predisposti dal DPC e dal Tavolo Tecnico delle Regioni gli standard di archiviazione dei dati, recepiti con altra Delibera Regionale, raccolti attraverso un'apposita modulistica basata sulle seguenti cinque 5 tipologie di schede:

- ES Edificio Strategico
- AE Area di Emergenza
- AC Infrastruttura Accessibilità/Connessione
- AS Aggregato Strutturale
- US Unità Strutturale.



## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI CANTALUPO IN SABINA (RI)

---

L'analisi della CLE riporta anche dati desunti dalla Microzonazione Sismica di Livello 1 e dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). L'ottimale applicazione dell'analisi prevede un contesto territoriale proprio delle funzioni fondamentali del sistema di gestione dell'emergenza (*coordinamento dell'emergenza, soccorso sanitario e intervento operativo*).

Pertanto deve essere incentivata l'applicazione su aggregati (*Unioni o Consorzi di Comuni*) in cui le funzioni di protezione civile vengano svolte in maniere unitaria.

In ogni caso, seguendo le raccomandazioni della Commissione Speciale di PC della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 24 marzo 2014, l'analisi della CLE, come definita nell'OPCM n. 4007/12 recante "*contributi per gli interventi di prevenzione del Rischio Sismico per l'anno 2011*", può:

- essere realizzata solo **a seguito della predisposizione del Piano**
- **può essere utilizzata** come metodo per analizzare il sistema di gestione dell'emergenza per le sole componenti fisiche relative agli edifici strategici, alle aree di emergenza e alle infrastrutture di collegamento e accessibilità fra questi elementi.
- l'analisi della CLE, una volta realizzata, **deve essere recepita nel Piano**, come previsto dall'articolo 18 dell'OPCM n. 4007/12, nelle forme e nelle modalità definite dalla Regione in coerenza con la propria normativa.

**L'analisi della CLE non può prescindere dal piano di emergenza o di protezione civile ed è un'attività che serve per verificare le scelte contenute nel piano.**

L'analisi comporta:

a) l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;

b) l'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;

c) l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.

L'analisi della CLE dell'insediamento urbano viene effettuata utilizzando degli standard di archiviazione e rappresentazione cartografica dei dati, raccolti attraverso una apposita modulistica predisposta dalla Commissione Tecnica per gli studi di MS, istituita dall'OPCM 3907/2010 (art. 5 commi 7 e 8), ed emanata con apposito decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile.



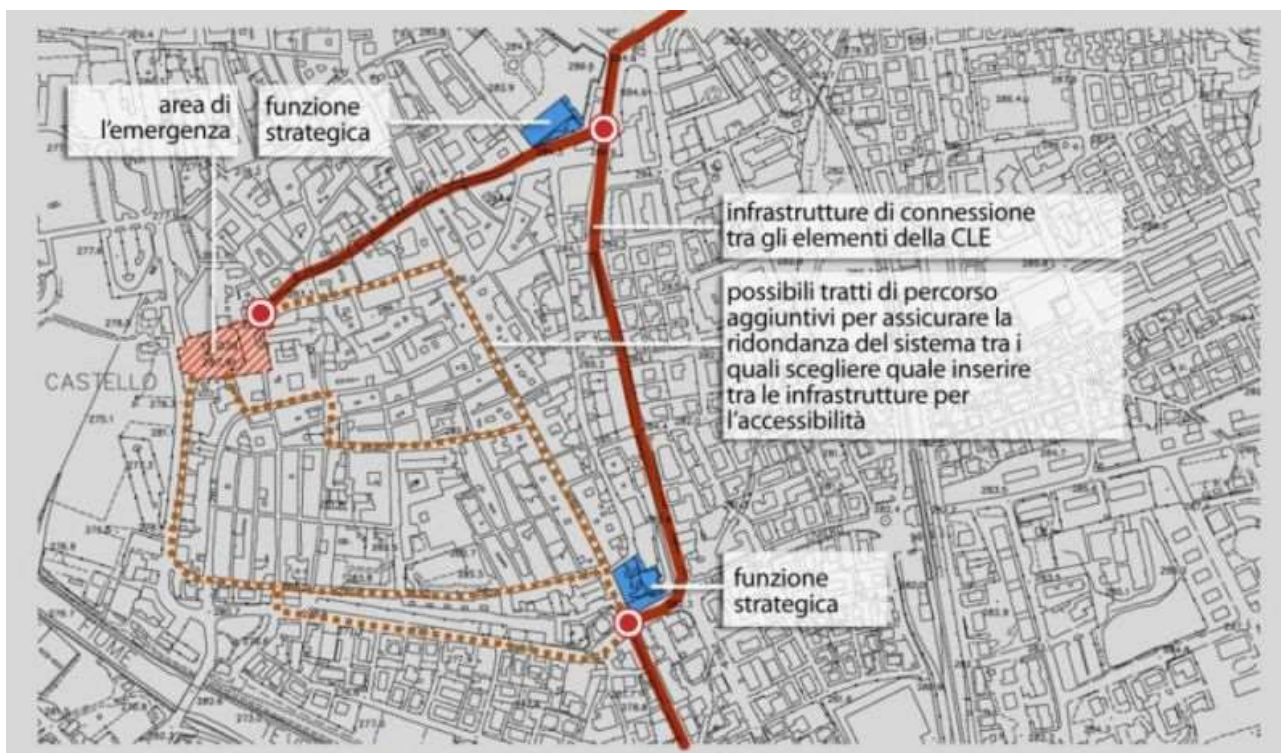
# PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI CANTALUPO IN SABINA (RI)

In particolare, l'analisi prevede la compilazione di 5 schede:

ES Edificio Strategico  
AE Area di Emergenza  
AC Infrastruttura Accessibilità/Connessione  
AS Aggregato Strutturale  
US Unità Strutturale

**NEL COMUNE DI CANTALUPO IN SABINA NELLA FASE DELLA REDAZIONE DEL PRESENTE PEC E' STATO AVVIATO LO STUDIO DELLE CONDIZIONI LIMITE DELL'EMERGENZA.**

## **ESEMPIO DI CARTA C.L.E.**



**AL PRESENTE P.E.C. IN ALLEGATO ALLA PRESENTE 3° PARTE VIENE ALLEGATA LA CARTA C.L.E. PER IL RISCHIO SISMICO (Nota Agenzia P.C. Regione Lazio n. 529841 del 21/10/2016)**

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE  
COMUNE DI CANTALUPO IN SABINA (RI)**

---

***INOLTRE DI SEGUITO VENGONO ALLEGATE LE TAVOLE DELLO STUDIO DELLA MICROZONAZIONE SISMICA.***

***ULTERIORI ALLEGATI ALLA PARTE TERZA: Si allega Microzonazione Sismica***

***1) Relazione geologica Tecnica Illustrativa***

***2) Carta Lito Morfologica***

***3) Indagini***

***4) Frequenze***

***5) MOPS***

